



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri della
GIUNTA COMUNALE
N. 1 DEL 03/01/2023

OGGETTO

Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025

L'anno duemilaventitre, il giorno tre del mese di gennaio , in Campi Bisenzio nella Sede Comunale, il Commissario Straordinario dott.ssa GRAZIA LA FAUCI, nominata dal Presidente della Repubblica con proprio Decreto del 31.08.2022 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15.09.2022), con la partecipazione del Segretario Generale dell'Ente dott.ssa GRAZIA RAZZINO, ha assunto la presente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la seguente proposta di deliberazione del Settore 3 - RISORSE di seguito riportata:



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

VISTO il Decreto del Commissario Prefettizio n. 1 del 17.08.2022, con il quale al sottoscritto è stato confermato l'incarico Dirigenziale del Settore 3 " Risorse";

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in particolare gli articoli 5,6,7;
- Il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO e RICHIAMATO il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente dispone: *“1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

CONSIDERATO che nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 Dicembre 2022 è stato pubblicato il decreto 13 dicembre 2022 del Ministero dell'Interno che prevede il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali.

DATO ATTO che con:

- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 27 del 29/12/2022 , esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025;
- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 28 del 29/12/2022 , esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per il periodo 2023/2025;

RICHIAMATO l'art.169 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce:

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza . Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai



fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

CONSIDERATO pertanto, che il piano esecutivo di gestione si inserisce nei documenti fondamentali di programmazione quale strumento operativo di breve e medio termine, da redigersi ogni anno sulla base di quanto indicato nel DUP e nel bilancio preventivo.

PRESO ATTO che la funzione principale del piano esecutivo di gestione consiste nel permettere la gestione da parte dei funzionari dell'Ente, nella separazione tra funzioni politiche (attribuite al Consiglio e alla Giunta) e le competenze gestionali dei funzionari responsabili dei servizi.

RICHIAMATO Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, **allegato 4/1** al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, punto 10.1, specifica che: "Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP). I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

CONSIDERATO quindi che il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

DATO ATTO che con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per effetto dell'**art. 6** del DL 9 giugno 2021, n. 80, il Piano esecutivo di gestione (PEG) rimane obbligatorio, ma viene svuotato di parte degli obiettivi gestionali. Infatti, l'art. 1, comma 4, **DPR 24 giugno 2022, n. 81** (che individua i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO), sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del Tuel, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione" (PEG). Di fatto si tolgono dal PEG gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80.

CONSIDERATO quindi che Il PEG rimane pertanto un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario focalizzandosi nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun Responsabile di servizio.



DATO ATTO che per contro il PIAO ha come obiettivo quello di “assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”. Il DM 30 giugno 2022, n. 132 ha definito lo schema tipo di PIAO e le modalità di adozione semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

CONSIDERATO che Il PIAO ha anch’esso durata triennale, viene aggiornato annualmente ed è approvato con delibera dell’Organo esecutivo entro il 31 gennaio oppure, in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio preventivo, entro 30 giorni dalla data di approvazione (art.11 del DM 30 giugno 2022, n. 132). Quindi, in ultima analisi, PEG E PIAO sono due documenti distinti di programmazione operativa, da approvarsi successivamente ed in coerenza con il bilancio di previsione e suoi allegati obbligatori.

STABILITO pertanto con questo atto di assegnare ai suddetti responsabili le risorse finanziarie evidenziate per ciascun programma riferite all’anno 2023 ;

VISTO l’art. 175, comma 9, del d. lgs. 267/2000 (TUEL);

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, dal Dirigente del Settore 3 "Risorse" sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2023/2025 allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale assegnando le risorse finanziarie ai Dirigenti/Responsabili U.O.A.;
- 2 di affidare la gestione dei capitoli di P.E.G. ai Dirigenti/Resp. U.O.A. nel prospetto allegato;
3. di rimandare a successivo atto l’approvazione del P.I.A.O.;
- 4 di trasmettere la deliberazione ed il relativo allegato ai Dirigenti e ai Resp. U.O.A.;
5. di dichiarare, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, l’immediata eseguibilità del presente atto, stante l’urgenza di dover adottare gli atti di gestione;
6. di individuare il responsabile del procedimento nella persona di Niccolò Nucci;
7. di dare atto che la presente delibera è composta da n.1 allegato di pag.160;
8. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all’Albo pretorio, ai sensi dell’art. 124 del DLgs 267/2000, e sul sito istituzionale dell’Ente, nella pertinente Sezione di Amministrazione Trasparente.



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione suestesa;

Preso atto dei pareri resi in ordine alla regolarità della proposta sopra riportata ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e degli articoli 7 e 9 del regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20.02.2013 e aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23.03.2017, allegati;

DELIBERA

di approvare, nel suo complesso ed in ogni sua parte, la proposta di deliberazione sopra riportata,

Successivamente,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto della motivazione di urgenza rappresentata in merito alla proposta deliberativa;

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott.ssa Grazia La Fauci

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Grazia Razzino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa